

Annamaria Anselmo è professoressa ordinaria di Storia della Filosofia e di Storia e Filosofia della Complessità presso l'Università di Messina. È Socia fondatrice del *Centro Studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin"* ; fa parte del comitato editoriale della rivista "Complessità"(Armando Siciliano, Messina) di cui è anche segretario scientifico; dirige la Collana di studi di Filosofia e Scienze della Complessità ("Multiversità", Aracne, Roma). Attualmente è Presidente della Sezione Messinese della Società Filosofica Italiana e Vice-direttrice del Dipartimento di Scienze Cognitive Psicologiche Pedagogiche e degli Studi Culturali

Ha studiato il pensiero filosofico e epistemologico di Edgar Morin, di Benedetto Croce, di Henri Poincaré, di Niels Bohr e Werner Heisenberg, di James Lovelock, di Humberto Maturana e di altri pensatori che hanno fatto oggetto del loro interesse il rapporto filosofia-scienze. Collabora attivamente con un gruppo di ricerca dell'Ateneo messinese e con un gruppo di ricerca internazionale che hanno come tema la sfida proposta alla riflessione sulla gnoseologia dalla complessità del reale, con costante riferimento ai testi dei grandi scienziati del '900. Tra le pubblicazioni più rilevanti: *Edgar Morin. Dalla sociologia all'epistemologia*, Guida, Napoli 2006; *Da Poincaré a Lovelock. Nuove vie della filosofia contemporanea*, Firenze, Le Lettere 2012; con G. Gembillo, *Filosofia della complessità* (terza edizione)Le Lettere, Firenze 2017 e *Le cassandre della pandemia. Carson Potter Prigogine Lovelock Morin*, Le Lettere, Firenze 2020.